**MODULO 02: DICHIARAZIONE SCARICHI PER PDC\_2023**

**DICHIARAZIONE SCARICHI PER PDC**

Il/La sottoscritto/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ iscritto/a al Collegio/Ordine dei \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con studio a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di progettista dell’impianto degli scarichi dell’immobile sito in Fontanafredda PN sul terreno distinto in catasto al Foglio \_\_\_\_\_\_\_\_\_ Mappale/i\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di proprietà del/i Signor/i \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per effetto di quanto disciplinato dal Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e del Decreto Legislativo n. 258 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

**DICHIARA CHE**

* Sono state applicate le norme tecniche di cui alla Delibera Comitato Interministeriale per la tutela delle Acque del 04.02.1977 e successive modifiche ed integrazioni per quanto concerne gli impianti di smaltimento sul suolo o negli stati superficiali del sottosuolo di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 5.000 mc., per la realizzazione di pozzi perdenti, vasche IMHOFF, vasche condensagrassi, dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione ecc. (art. 62 comma 7).
* Le vasche IMHOFF, condensagrassi e le condotte di sub-irrigazione saranno dimensionati secondo il numero di abitanti insediabili nell’insediamento civile o produttivo (D.C.I.A. del 04.02.1977).
* È accertata l’impossibilità tecnica o l’eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali, o riutilizzarli completamente (art. 29 comma 1 lettera c), come da relazione allegata (art. 6 Regolamento degli scarichi di acque reflue).

La distanza misurata in linea retta tra il confine di proprietà ed il punto di allacciamento alla rete fognaria è superiore a:

🞎 50 (cinquanta) metri per gli insediamenti ad uso abitativo di tipo singolo

🞎 100 (cento) metri per gli insediamenti abitativi plurifamiliari o condominiali, nonché per gli insediamenti non residenziali aventi scarichi di acque reflue assimilabili alle domestiche.

🞎 200 (duecento) metri per gli edifici dove si svolgono attività commerciali e/o industriali aventi scarichi non assimilabili ai domestici.

* Il corpo idrico superficiale recettore degli scarichi ha portata nulla per meno di 120 giorni/anno ed appartiene a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (indicare la proprietà del corpo idrico superficiale: Provincia, Consorzio, Regione, Comune etc.) – (art. 45 comma 8).
* Il franco al di sopra del livello di massima escursione di falda è di metri: \_\_\_\_\_\_\_\_ (minimo 2 metri per il pozzo perdente, solo se esistente, e 1 metro per la sub-irrigazione (D.C.I.A. del 04.02.0977).
* Le acque meteoriche, di dilavamento piazzali, aree scoperte, etc. rimarranno tali e non dilavano residui o materiali dell’attività produttiva.
* Lo scarico idrico derivante dall’insediamento non residenziale è costituito dalle sole acque reflue assimilabili alle domestiche limitatamente a quelle dei servizi igienici, docce, lavamani, etc.
* Le opere realizzate sono conformi alle normative vigenti.
* Gli scarichi in acque superficiali dei reflui domestici (od assimilabili) sono conformi ai criteri ed ai valori limite fissati nelle tabelle 3 e 5 dell’allegato 5.2 parte terza del D. Lgs. 152 del 03.04.2006 (fermo restando il divieto di scarico sul suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell’allegato 5).
* Gli scarichi al suolo delle acque reflue domestiche (od assimilabili) sono conformi ai criteri ed ai valori limite di emissione fissati nelle tabelle 4 e 5 dell’allegato 5.2 parte terza del d. Lgs. 152 del 03.04.2006 (fermo restando il divieto di scarico sul suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell’allegato 5).

🞎 dichiarazione del tecnico che non ci sono altre condotte disperdenti reflui domestici nella distanza di trenta metri dalla condotta di cui trattasi;

🞎 dichiarazione del tecnico che non ci sono altri pozzi perdenti reflui domestici nella distanza di cinquanta metri dal pozzo di cui trattasi;

🞎 dichiarazione del tecnico che la distanza da acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto pubblico, ha un'estensione maggiore di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.

🞎 dichiarazione che fra la trincea e una qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio di acqua potabile ci deve essere una distanza minima di 30 metri.

🞎 dichiarazione che fra il pozzo perdente e una qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio di acqua potabile ci deve essere una distanza minima di 50 metri;

🞎 dichiarazione del tecnico che le trincee con condotte disperdenti o i pozzi perdenti sono posti lontane da fabbricati, aie, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno;

🞎 dichiarazione del tecnico che pozzi perdenti non sono ubicati ove è presente roccia fratturata o fessurata;

🞎 dichiarazione del tecnico in merito all’impossibilità tecnica o all’eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali idonei;

🞎 dichiarazione del tecnico che l’edificio di cui trattasi non ha i requisiti previsti per l’allacciamento obbligatorio alla condotta fognante comunale come da art. 6 “Prescrizione ed Obblighi del Regolamento del 12.03.2010 redatto dall’Autorità d’Ambito ATO Occidentale;

Fontanafredda, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

IL/La richiedente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

**INFORMATIVA BREVE SUL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI**

**(ai sensi dell’art. 13 Regolamento 679/2016 - GDPR)**

Il Comune di Fontanafredda, nella sua qualità di Titolare del trattamento, desidera fornirle alcune specificazioni sul trattamento dei dati personali raccolti con il presente modulo e gestiti nel contesto del relativo Procedimento. I dati saranno trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi relativi alla sua istanza o previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalla legge, nonché, ove necessario, per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell’Art. 6 par. 1 lett. C ed E del GDPR. Tutti i dati saranno trattati da personale autorizzato e non saranno oggetto di diffusione. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa, sono pubblicati sulla sezione privacy del sito web istituzionale.